



La vigilia della festa della Beffana, Smerdiakoffe ha lanciato l'idea: «Volemo attaccare la carza ar camino?» e tutti j'hanno detto ch'era proprio na bella penzata e che chissa' che la vecchina nun se ricordasse de porta' qualche cosa de bono.

Timoscenko ha preso un fojo de carta e ha scritto la lettera. Prima come fanno li regazzini, ci' a' disegnato un fiore, naturalmente de girasole, poi co' tutti svolazzi, ci' a' scritto:

«Carissima Beffana, dice che porti li regali a tutti li regazzini boni. Qui ce semo io, Kirilloffe, Abbramerko, Smerdiakoffe e Giggi che semo stati boni tutto l'anno. Nun avemo mai fregato la marmellata e nun avemo fatto mai li capricci pe' lavacce er grugno la mattina. Te lassamo li pedalin appiccicati co' la speranza che domattina li trovamo pieni. Tanti saluti e grazie. Dosvidania e spaciame nocci! Pe' tutti quanti firmo io Timoscenkuccio».

Po' ognuno de noi tanti s'e cacciato un pedolino e l'ha attaccato ar chiodo de la stufa.

Semo annati a letto tutti allegri, ma a mezzanotte avemo cominciato a svejasse. «A Gi' me fa Timoscenko sottovoce—che duchi? Sara' venuta o avra' tirato de lungolo!»—Annamo a vede—dice Smerdiakoffe e ha cominciato a mettese le ciabatte.

«Anchio, anch'io, anch'io!» se so' messi a strilla' tutti l'antri. Piano piano, in punta de piedi, co' Timoscenko in testa, semo usciti ner corridoio e semo andati de la'.

«Indietro!» ha urlato l'attendente der Maresciallo da sopra la stufa—Chi e' lo sparo, boja de la miseria! ma Timoscenko s' e' fatto riconosce e quello ha posato er fucile.

«Regazzi, so, piene! Evviva la Beffana!» ha detto Kirilloffe abbracciandose Smerdiakoffe. Difatti le carze ereno belle gonfie che schiattavano. «Con ordine! Uno pe' vortal'—ha strillato er Maresciallo—lo pijo la mia!»

E uno a la vorta l'avemo staccate. Quer ch' e' successo, quando l'avemo aperte, e' stato robba che parevano ritornate le giornate de la rivoluzione.

Ar Maresciallo j' e' toccato un pezzo de carbone co' un bijetto che diceva: «Proveniente dar bacino der Donez! Ricordo offerto da li sordati de l'Asse che se so' fregate le miniere. Guardelo e sospira perche' nun lo vedi piu!»

Smerdiakoffe ci' a' trovato dentro un chiodo e un martello e scritto sopra: «dattece na' chiosata!»

Kirilloffe e Abbramerko du' carri armati de latta co' la carica e l'avvertimento: «Giacate co' questi, che tanto quando adoprare quelli grossi de ferro nun combinate guente e li tedeschi ve li freghe-no. Armeno accusi' ce guadagnate d'allegria!»

Io, na pippa nova e un pacchetto de «Serrajo».

Doppo che tutti hanno bestemmiato pe' mezz'ora dicendo che anche quella vecchiaccia s'era messa da la parte de l'Asse e che si la pijavano l'affidavano ai poltrocchi pe' un trattamento de favore, Timoscenko ha pijato er pezzo de carbone suo' l'ha guardato e ha detto: «Doppo tutto, mica male! Oggi e' freddo, serve pure questo!» E ci' a' acceso la stufa.

GIGGI e p. c. c. Dario

# La Domenica DEL FRONTE RUSSO

inter — ARMIR — gigantes



cap. Brixio Antonio. Bravo Brixio! Così si deve fare! Manda roba continuamente giorno e notte. Fa lavorare la tua intelligenza, stringila, spremila, falla rotare. Abbiamo istituito, in concorrenza coi piu' grandi settimanali, un premio per il piu' assiduo collaboratore. Un premio regionale, e tale da far rimanere a bocca aperta il piu' ghiotto buongustajo. I tuoi rapporti sono stati ricoverati nel reparto "A.", eccitissimi, esortazioni, debiti di gioco, continua, la fine al prossimo numero. Continua a rabbotare. Saluti col metro greco e alici in scatola.

## IL MORTAISTA CANTA

(Sul motivo di: «Lill' Marleen»)

O mortaista stasera non dormir che ci sono i russi che vogliono venir,

Pronte le bombe e saldo il cuor li attenderem senza timor, Per che noi lo farem Per te, Patria per Te.

Quando si spara senza mai sbagliar certamente i russi faremo noi tremar.

Scappano via pien di terror, le bombe cadon con fragor. Per te o assalitor vigliacco traditor.

Or che il nemico e' fuggito via di qua noi riposeremo con piu' tranquillita'.

Ma sempre pronti noi saremo per far dei russi un cimiter. Così si vincera' e un di' si tornera'.

Nel riposare un pensiero a casa verso i nostri cari che stanno ad aspettar.

Per una bimba che e' il mio amor c'e' sempre un posto qui nel cuor. E sempre ci sara' non so dimenticar.

fante Plinio Mario

## Film storico

La scena rappresenta l'anticamera di un albergo e perche' no? l'arrivo del giro di Francia. Silenzio. Si gira.

Entra Carlo VIII su un furgoncino. Principio di terremoto, grida di soccorso. Il poeta Lamartine, direttore di un'impresa funebre, tenta di spostare il Monte Cervino, istigato da un fachiro indiano. L'ammiraglio Nelson, inventore delle stringhe magnetiche, scortica un poderoso cocodrillo. Gelsomini, crisantemi, ricche tappezzerie, tanghi languidi, costumi vistosi, e perche' no? un piatto di trippa. Silenzio. Ciak.

Carlo VIII—Bicicletta! Quale invenzione! Che puo' uguagliarla?

Lamartine—Pero', vuoi mettere l'effetto di un arrivo in volata, con il successo dei miei poemi?

Nelson—A proposito di velocipedi, vorrei sapere chi e' quell'anima pia e generosa, che mi ha forato le gomme!

Lamartine—Io le ho forate. O misero cervellume, cost'e un buco in un copertone in confronto di una poesia futurista?

Nelson termina di scorticare il poderoso cocodrillo, ne impacchetta la morbida pelliccia e la spedisce all'amica del cuore, si tuffa in una pentola di olio bollente, inforca una bicicletta e sale sull'Everest.

Il momento e' emozionante. Nugoli di cronisti, palco con autorità, concerto della banda municipale, lauti banchetti.

Nelson, perso l'equilibrio, precipita, ilare in volto e pieno di speranze, e si schiaccia, in amorevole amplesso, sul sistema cranico dell'aiuto regista.

Velocemente, completamente, impeccabilmente.

Il triste fatto viene commemorato dal presidente della Federazione Ciclistica, mentre la tela cala lentamente dietro il Resegone.

gen. Franco Castoldi

## ENIGMISTICA

Gioco di parole crociate

ORIZZONTALI: 1) Figlio di Priamo e di Ecuba; 2) L'arte di indovinare i numeri al lotto; 3) Mandamento in provincia di Cuneo; 4) Rimane; 5) Appartamento dove abitano le donne, presso i Musulmani; 6) L'Onnipotente; 7) Bestia da soma; 8) Plutone infernale; 9) Due nullita'; 10) Te la fa il dentista; 11) Vi nacque l'Aretino; 12) Prefisso di nomi scozzesi; 13) Fiume dell'America meridionale; 14) Africa Orientale; 15) Si getto' nell'Ellesponto; 16) Puo' essere aperto anche in banca; 17) Andati via; 18) Figlio di Cadmo; 19) Azienda Tranvie; 20) Pena morale e pecuniaria; 21) Preposizione; 22) Radio Ricevente Anonima; 23) Gruppo di 19 isole; 24) La cara vecchietta; 25) Incontro di vocali; 26) Preposizione; 27) Marca d'automobili; 28) Sermone vescovile; 29) L'ufficio che provvede al vettovagliamento cittadino.

VERTICALI: 1) Settimanale; 2) Fa buona

## La Vetrina

TRA FANTI



— Sai qual'e' il colmo per un furriere? — P?P? — Scriversi il proprio biglietto di punito.

L'ALFINO DELLA "JULIA".



Degli attacchi russi me ne impipolo.

## IL BERSAGLIERE IN LICENZA



— Siete in contravvenzione perche' non tenete la giusta mano. — "Ni ponimatu, 11... — P?P?!

gen. Franco Castoldi

## CANTATE CON ME

QUANDO GIRA IL CAPITANO

(sul motivo: «C'e' un'orchestra sincopata»)

Mentre c'e' un gran lavoro che ci da' un gran da fare gira tosto il capitano la prigione a rifilar.

E' la ronfa del momento e' paura e lo spovento e' la decade che salta e ci trema anche il cuor.

Quando gira il capitano prima zitto, piano piano, ma poi fa un gran baccano ed il bello viene qui.

A chi parla di rientro lui lo vuole sbatter dentro: questo e' il grande evento che ci tormenta tutto il di'.

Su su, giu' giu', dieci giorni di rigor giu' giu', su su, che fracasso che fragor.

E qui' tosto ei rincalza perche' manca la ramazza, troppa gente in fureria per la firma dei permess. Cassetine a piu' non posso, brodo e carne senza osso, il sergente Garganella sta in cucina tutto il di'.

Il reparto forte e fiero prepotente e passeggero ormai vecchio della Russia, se vi occorre resta qui'.

cap. magg. F. Beretta

## Il farmacista

Il vecchio dottor Amilcare, emerito farmacista, autorita' indiscussa nel campo medicinali, calvo come una palla di bigliardo di fine avorio. Ma il dottor Amilcare non era nato calvo, perche' nei suoi documenti si poteva ancor leggere; alto 1,58, capigliatura folta e ricciuta, ecc. seguito dalla firma del podesta' del luogo, commerciante in latticini e affini; in seguito pervaso dall'idea di far crescere il suo pelame, si era rovesciato in capo alcuni ettolitri di acidi vari e disparati ottenendo un brillante risultato, che fece meditare seriamente il capo della consulta municipale al tempo degli allarmi aerei; egregio manipolatore della salute pubblica, si doveva alla sua opera indefessa meritevole l'ampliamento notevole del cimitero municipale, acquistandosi la simpatia vivissima del dirigente delle pompe funebri da cui riceveva delle forti percentuali. Mentre stava manipolando alcuni ingrugi, a tutto beneficio del dirigente sopradetto, entro' nel negozio un distinto signore in cappello nero e abito di cerimonia, che per una questione d'onore, era stato sfidato a duello all'ultima frattaglia dal dottore del paese, che gli aveva spedito, senza affrancatura, un biglietto elegante ora, luogo e armi per lo scontro, biglietto che il distinto signore in cappello nero ecc. non riusciva a decifrare. Il dottor Amilcare inforco' gli occhiali, lo lesse, e spari' nel retrobottega. Dopo aver cercato in vari scaffali, rientro' e porse al distinto signore una bottiglia, dicendogli:—7,50, un cucchiaino prima dei pasti.— Il distinto signore in cappello nero ecc. cadde fulminato, mentre il farmacista pensava alla percentuale.

gen. Franco Castoldi

## FERITI COMBATTENTI SOLDATI

Vi siete dimenticati del vostro giornale?

Volete proprio vederlo venire? Possibile che ognuno di voi voglia gettare nel dimenticatoio gli innumerevoli fatti d'armi del proprio reparto—i cento episodi di valore individuali—le mille impressioni di questa terra nuova e non sappia o non voglia esprimerlo in prosa—in poesia—in disegno e vederli pubblicati sul nostro foglio di guerra e conosciuti da tutta l'Arm. I. R.?

Svegliati dunque; e nel riposo degli ospedali, nelle pause del combattimento, negli intervalli di lavoro delle retrovie, collabora, collabora a «LA DOMENICA DEL FRONTE RUSSO».

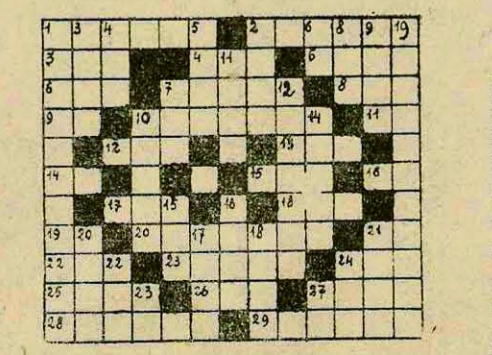
E' sappiatelo bene—vostro dovere e giusto orgoglio!

Vi e' ormai noto che il nostro settimanale e' passato dai ranghi del XXXV C. A. (C.S.I.R.) a quelli di tutta l'Arm. I. R.: facciamoci quindi onore!

Ai Camerati Ufficiali "P. dei Corpi d'Armata, delle Divisioni, dei Reggimenti e dei Nuclei va—in particolare—in la viva preghiera di fornire la loro preziosa collaborazione.

## Importante

Tutti i Reparti ai quali pervengono i pacchi del nostro giornale, sono vivamente pregati di restituire lo SPAGO col quale viene assicurata la confezione, alla Fureria de «LA DOMENICA DEL FRONTE RUSSO», P. M. 125—dovendo servire per le ulteriori spedizioni. Rendetevi benemeriti del nostro foglio, che vive con mezzi di fortuna, ed inviate se vi e' possibile dello spago nuovo o del ferro filato cotto, di giusto spessore. Bolscois spassibal...



12) Dio benefico dell'Egitto; 14) Immagine sacra dipinta; 15) Pronfondo; 16) Albero da frutto; 17) Ottimo caffè di una volta; 18) Nome di donna; 19) Cosa dell'altro

## Soluzione del gioco apparso sul N. 51 del "Dovunque".

1 — Samaritana 9 — Scenari 11 — At 13 — Isole 14 — Ce 15 — Rea 17 — Inter 19 — Pria 21 — Arno 22 — Imo 23 — Cav 25 — Ien 26 — AO 27 — Aria 29 — Re 30 — Satellite 31 — Ci 32 — Otite 33 — NB 34 — Ufa 36 — Ana 37 — Ate 38 — Mons 40 — Amor 41 — Unica 44 — Oli 45 — Le 46 — Icaro 49 — Al 50 — Carrara 52 — Periscopio. VERTICALI: 1 — Scarpia 2 — MS 3 — Aci 4 — Resa 5 — Ino 6 — Tali 7 — Arena 8 — Ni 10 — Verone 12 — Termosifone 14 — Cenerentola 16 — Aio 18 — Tri 20 — Carlino 23 — Creta 24 — Vilta 27 — Ato 28 — Aie 38 — Cumulo 33a — Berilio 35 — Ani 37 — Amo 39 — Sciar 42 — Acri 43 — Crac 47 — Ars 48 — Oro 50 — Ce 51 — AP. serg. Bernabe' Gino

E' autorizzata la riproduzione degli articoli, delle poesie ed illustrazioni contenute in «La Domenica del Fronte Russo», a condizione che venga citato il Foglio di Guerra e l'autore e se ne spedisca copia alla Direzione — P. M. 126 —.

Direttore Responsabile Ten. Arturo Broussard

Tipografia russa di S. e caratteri latini: conquistata di guerra.